



Laboratorio Educazione Ambientale
Provincia di Padova
Rete Regionale IN.F.E.A.

RACCOGLIAMO
MIGLIA VERDI

MANUALE INSEGNANTI

Per le scuole secondarie di I grado

Anno scolastico 2013/2014

Con il patrocinio di



Alleanza
per il Clima
Italia onlus



MIUR.
U.S.R. per il VENETO DIREZIONE GENERALE
Ufficio IX - Ufficio Scolastico di PADOVA



AGENZE 21 LOCALITALIANE

Manuale a cura del Comune di Padova – Informambiente
Stampato su carta riciclata.

Comune di Padova
Informambiente
Settore Ambiente
Via dei Salici 35 – 35124 Padova
Tel. 049 8022488 Fax 049 8022492
informambiente@comune.padova.it
www.padovanet.it

PREFAZIONE

Cari Insegnanti,

vivere in una città in cui il traffico stradale è ridotto, è frutto anche dell'impegno e della responsabilità di ogni singolo individuo; la partecipazione attiva e responsabile delle persone è un elemento fondamentale per riuscire a realizzare la sostenibilità ambientale.

L'approccio moderno all'educazione alla mobilità sostenibile di bambini e ragazzi si muove in questa direzione: non si riduce, infatti, al tema della sicurezza stradale ma si realizza attraverso la diffusione di comportamenti motivati in primo luogo dalla volontà di tutelare l'ambiente. È importante, inoltre, che il contesto stesso in cui sono effettuate scelte di mobilità responsabile crei le condizioni di sicurezza necessarie a metterle effettivamente in pratica: non solo i ragazzi devono adattarsi al traffico ma anche il traffico deve adattarsi ai ragazzi.

Il primo passo per muoversi in modo sostenibile è limitare, ove possibile, gli spostamenti in automobile: usare i mezzi pubblici, organizzarsi tra più persone in modo da usare una sola auto, ma soprattutto favorire l'uso della bici o gli spostamenti a piedi, sono azioni che contribuiscono a rendere più sicuro, più sano, più tranquillo l'ambiente in cui viviamo. I bambini e i ragazzi, in modo particolare, muovendosi da soli, acquisiscono autonomia, sicurezza e consapevolezza nel traffico stradale, e percepiscono il loro ambiente in modo più attivo. Questo rafforza la loro fiducia in se stessi – un investimento per la vita!

Il progetto "RACCOGLIAMO MIGLIA VERDI - Andiamo a Kyoto, prendiamo il Protocollo e riportiamolo nella nostra città!" parte da queste idee. I bambini delle scuole primarie e i ragazzi delle secondarie di 1° grado si confrontano in modo giocoso con i temi della sostenibilità, del clima e del traffico e, nel corso dell'iniziativa, sviluppano consapevolezza per una mobilità ecocompatibile.

*Il presente manuale riporta le **indicazioni operative** per lo svolgimento del progetto e la raccolta delle "miglia verdi". Esse riguardano le modalità di svolgimento del concorso; devono perciò essere rispettate nei tempi e nei modi.*

In questa ottava edizione del concorso, chiediamo agli insegnanti di affiancare gli alunni in un percorso facoltativo di approfondimento sul tema "Cooperazione per l'acqua", tema ONU per il 2013. Ogni insegnante ha la possibilità di richiedere ad Informambiente materiali di approfondimento inerenti il tema per lavorare in classe durante il concorso.

Buon lavoro e un augurio di successo per le attività del progetto "RACCOGLIAMO MIGLIA VERDI. Andiamo a Kyoto, prendiamo il Protocollo e riportiamolo nella nostra città!"



PRESENTAZIONE PROGETTO

"Raccogliamo miglia verdi" prende spunto dal format "*Bambini a piedi attorno al mondo - Raccogliamo miglia verdi*" lanciato nel 2003 da "Alleanza per il clima" della Commissione europea in concomitanza con la 9° Conferenza mondiale sul clima.

Nel 2005 è entrato in vigore il Protocollo di Kyoto, firmato nel 1998 nella città giapponese, un trattato internazionale che regola le emissioni dannose di gas ad effetto serra da parte dei Paesi industrializzati, gas che alterano il clima, mettendo in pericolo il pianeta, i suoi ecosistemi ed il futuro di tutti.

L'attività portante del nostro progetto, il concorso per raccogliere le oltre 12.000 miglia che separano la nostra città da Kyoto, è dunque un modo per collegare l'agire localmente con il pensare globalmente.

Raccogliamo Miglia Verdi, giunto nel 2013 alla sua ottava edizione, si pone l'obiettivo di portare nelle scuole e nelle famiglie i temi del cambiamento climatico e delle necessarie riduzioni delle emissioni di anidride carbonica, attraverso un viaggio-gioco immaginario volto a promuovere sia la mobilità sostenibile nei percorsi sicuri casa-scuola sia stili di vita ecocompatibili.

Il concorso e le attività ad esso correlate hanno mostrato, negli anni, di stimolare e consolidare percorsi didattici ed educativi che portano benefici a lungo termine per chi vi aderisce: non solo per la mobilità sostenibile ma anche, e citiamo il caso di Piedibus e Millepiedi, per la socialità, la salute, la cittadinanza e l'appartenenza al territorio, nonché per lo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima dei bambini.

Un po' come se, con i nostri percorsi quotidiani, camminassimo uno dietro l'altro, passandoci il testimone, per arrivare fino in Giappone e tornare, affermando a voce alta e sorridendo che cambiare in meglio si può ed è anche meno complicato di quello che sembra.



INDICAZIONI OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

I materiali

L'ottava edizione del concorso presenta modalità di svolgimento analoghe rispetto all'anno precedente: da una parte ogni partecipante si impegnerà individualmente a raccogliere il maggior numero di miglia verdi, dall'altra ogni classe svilupperà (facoltativamente) un percorso di approfondimento su un tema della sostenibilità che, per il 2013, è quello indetto dall'ONU come tema dell'anno, ovvero "La cooperazione per il settore idrico". In questo modo si intende valorizzare l'importanza della collaborazione e dell'impegno collettivo nel realizzare la sostenibilità nella nostra vita quotidiana.

Ogni classe dovrebbe aver ricevuto in dotazione, oltre a questo manuale, che include le indicazioni operative per il concorso:

- un blocchetto per ogni studente da consegnare all'inizio del concorso;
- materiale di approfondimento e schede didattiche sull'argomento scelto, se richieste dall'insegnante.

Le regole generali

Il concorso quest'anno si svolge attraverso due modalità diverse ed integrate:

1. REALIZZAZIONE PERCORSI SICURI CASA-SCUOLA

A partire dal 30 settembre fino al 26 ottobre 2013, ogni classe partecipante si impegnerà nella raccolta del maggior numero di miglia verdi, effettuando i **percorsi casa-scuola-casa** in modo ecocompatibile.

I risultati andranno inviati a Informambiente entro il 16 novembre 2013.

Ogni giorno ciascun studente dovrà indicare come ha effettuato il percorso per arrivare a scuola e per ritornare a casa, segnando con una crocetta la modalità di spostamento adottata. Al termine del concorso dovrà riportare, nella tabella riassuntiva di pagina 10, la somma dei tragitti casa-scuola e ritorno effettuati a piedi, in bici, in autobus, ecc.

Sarà compito dell'insegnante riportare nel modulo di pag. 10 i risultati complessivi della classe.

2. APPROFONDIMENTO TEMA AMBIENTALE: LA COOPERAZIONE PER L'ACQUA

Dall'inizio del concorso, la classe avrà tempo fino a dicembre per approfondire facoltativamente il tema della cooperazione per l'acqua. L'insegnante potrà guidare la classe in riflessioni inerenti l'acqua e il suo valore universale per i viventi, la sua distribuzione nel mondo e l'accesso disomogeneo a questa risorsa da parte delle popolazioni umane, l'acqua come diritto, l'acqua come risorsa collettiva, bene comune da salvaguardare e rendere accessibile a quante più persone possibili.

A titolo esemplificativo, ma non certo esaustivo, potrebbe essere interessante immaginare i cambiamenti individuali, nel nostro stile di vita personale, se l'acqua venisse erogata a

singhiozzo (come accade in alcune regioni d'Italia) o non avessimo l'acqua corrente in casa, come in molti Paesi avviene e come in alcune zone delle nostre montagne ancora accade.

Anche in questo modo la classe potrà guadagnare punti aggiuntivi e fare un balzo in avanti nel suo viaggio verso Kyoto!

Questo lavoro di approfondimento potrebbe essere l'inizio, lo start-up di un progetto educativo da svolgere in collaborazione con Informambiente, e che perduri oltre la scadenza del concorso. Il progetto potrebbe dipanarsi in modo anche articolato, coinvolgendo più docenti e/o più classi in un percorso educativo che prenda le mosse da questo concorso ma che si protragga e si proponga di avere ripercussioni educative sull'utilizzo dell'acqua, a scuola come in famiglia. Il personale di Informambiente è a disposizione degli insegnanti per stimoli, riflessioni e co-progettazione di percorsi educativi sui temi ambientali.

La documentazione delle attività svolte e la relazione finale dovranno pervenire ad Informambiente entro venerdì 6 dicembre 2013.

Per la realizzazione dell'approfondimento sul tema dell'anno, l'insegnante può richiedere la collaborazione di Informambiente per:

- predisporre il proprio progetto didattico;
- trovare materiale di approfondimento e schede didattiche;
- concordare eventuali interventi di approfondimento.

Lo scopo, oltre a educare gli alunni in merito alla sostenibilità, è quello di **attuare e diffondere buone pratiche** utili e importanti per rendere meno pesanti dal punto di vista ambientale i propri stili di vita, in modo particolare in famiglia e nell'ambiente scolastico. I partecipanti potranno elaborare ogni tipo di materiale e attività, trasmettendolo anche agli altri alunni della scuola, agli insegnanti, al personale ATA, al Preside, ai genitori e al resto della famiglia.

Quindi ogni classe partecipante potrà strutturare l'approfondimento in modo autonomo, secondo i propri interessi e la propria fantasia.

Ad esempio la classe potrebbe produrre dei cartelloni esplicativi da appendere nei corridoi della scuola, elaborare temi, disegni e altri documenti, effettuare indagini sui comportamenti e i consumi delle persone che frequentano l'edificio scolastico, in modo da incentivare il miglioramento degli stili di vita individuali.

Ma quelli appena riportati sono solo esempi... molto viene lasciato, in questa seconda fase, alle idee e alla fantasia di alunni e insegnanti, che potranno concordare insieme le attività da svolgere.

Ai fini della valutazione finale, l'insegnante referente deve inviare ad Informambiente **entro il 6 dicembre 2013** una relazione scritta **ed una documentazione dettagliata sul lavoro svolto**, ad esempio, foto (ben leggibili) dei cartelloni e dei momenti di attività, scansioni di lettere ricerche e temi, foto dei disegni...

ATTENZIONE: tutto il materiale di documentazione – incluse le eventuali foto - dovrà riportare chiaramente l'attribuzione del lavoro svolto alla classe partecipante e l'anno di realizzazione (Es. se si fotografa un cartellone, sul cartellone deve comparire la classe che l'ha realizzato e l'anno scolastico).

Nel caso più classi collaborino a realizzare lo stesso materiale, questo dev'essere chiaramente indicato nella documentazione fotografica e nella relazione, pena la mancata attribuzione dei punti supplementari per l'approfondimento.

La tabella di marcia

Di seguito trovate una "tabella di marcia" per l'attuazione dell'iniziativa "RACCOGLIAMO MIGLIA VERDI". La tabella di marcia contiene le indicazioni per realizzare l'iniziativa e alcuni suggerimenti per integrare le attività proposte dall'iniziativa.

1 - PREPARAZIONE DEL CONCORSO RACCOGLIAMO MIGLIA VERDI

- Distribuite i blocchetti e visionate insieme ai ragazzi le indicazioni generali sullo svolgimento del concorso.
- Parlate ai ragazzi del tema da approfondire, introducetelo e raccogliete le loro opinioni e conoscenze in merito. Raccogliete insieme alcune proposte su quali attività svolgere e su come impostarle.
- Predisponete una tabella di marcia sia per quanto riguarda le miglia verdi, sia per il tema da approfondire, tenendo conto del fatto che per questa seconda attività avrete più tempo a disposizione.

2 - DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA

- Per iniziare, è molto importante i **primi giorni** dedicare un po' di tempo stimolando un colloquio con i ragazzi sul loro percorso per arrivare a scuola.
- **Ogni giorno**, per la durata del concorso, ricordate ai ragazzi di aggiornare il proprio blocchetto, stimolando qualche riflessione sull'eventuale evolversi/modificarsi delle loro modalità di trasporto.
- **Alla fine** del periodo di svolgimento dell'iniziativa, dovrete tenere nuovamente un colloquio per approfondire gli eventuali cambiamenti avvenuti per quanto riguarda le modalità di spostamento da casa a scuola ed eventualmente negli altri spostamenti della vita quotidiana.
- **Nel corso dell'iniziativa**, organizzate il lavoro da svolgere per il tema da approfondire: durante i due mesi a disposizione, trovate settimanalmente degli spazi in cui svolgere la didattica e le attività che avete deciso di realizzare. Coinvolgete alla fine i ragazzi in un dibattito sugli eventuali cambiamenti avvenuti in seguito alle attività svolte.

3 - AL TERMINE DEL CONCORSO RACCOGLIAMO MIGLIA VERDI

- Fate in classe insieme il resoconto del periodo di svolgimento dell'iniziativa.
- Contate in classe tutti insieme le Miglia Verdi che sono state accumulate dalla classe e compilate il modulo per l'invio dei risultati che trovate a pagina 10.

- **Entro il giorno 16 novembre 2013**, tale modulo dovrà essere inviato tramite fax o tramite e-mail a:
Comune di Padova - Informambiente
Fax 049 8022492
mail informambiente@comune.padova.it
- **Entro il giorno 6 dicembre 2013**, dovrà pervenire a Informambiente la documentazione relativa all'eventuale svolgimento delle attività sul tema "Cooperazione per l'acqua", completa di una relazione dell'insegnante sul modo in cui è stato pianificato e portato avanti il percorso e sui risultati raggiunti.

Come avverrà il conteggio per la graduatoria

1. Naturalmente, nel conteggio della graduatoria finale, Informambiente terrà conto del numero di studenti della classe e del numero di giorni scolastici effettivi. Questo significa che, al momento di comunicare i dati finali con l'apposita scheda, sarà **importante indicare l'esatto numero di ragazzi per classe, se c'è stata o no scuola al sabato e se sono stati effettuati dei rientri pomeridiani (questa specifica va comunicata solo se i ragazzi, con i rientri, effettuano ulteriori viaggi e sono pertanto stati conteggiati ulteriori viaggi sul blocchetto)**.
2. Per quanto riguarda la seconda fase (facoltativa) del concorso, per le attività svolte, testimoniate da apposita documentazione e da una relazione finale, sarà attribuito a ogni ragazzo della classe un punteggio massimo di 2 punti pro capite per ciascuna delle seguenti caratteristiche:
 - ORIGINALITÀ
 - PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI
 - RIPETIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ

Quindi, ogni alunno potrà ottenere un massimo di 6 punti pro capite.

PREMIAZIONE

In occasione della manifestazione che sarà appositamente organizzata dall'Amministrazione Comunale, verrà assegnato un premio alle prime sei classi in graduatoria: tre per le primarie e tre per le secondarie di primo grado, nonché un premio alla scuola primaria e uno alla scuola secondaria che complessivamente avranno raccolto più Miglia Verdi.

In ogni caso, tutte le classi che avranno comunicato i dati finali riceveranno l'attestato di partecipazione con il calcolo della CO₂ e del PM₁₀ che gli alunni avranno evitato di produrre.

MODULO PER L'INVIO DEI RISULTATI A.S. 2013/2014

Scuola e plesso

classe sezione n° alunni

Recapito telefonico scuola

Questa classe frequenta la scuola al sabato Sì No
(Fare una crocetta sulla risposta giusta)

Questa classe effettua rientri pomeridiani Sì No
Se sì quanti a settimana.....
(NB: scrivere sì solo se sono stati conteggiati ulteriori viaggi nelle giornate con rientro)

Insegnante referente

Recapito telefonico insegnante.....

E-mail insegnante

TOTALE MIGLIA VERDI

Piedi	Bicicletta	Autobus	Car-pooling

Firma dell'insegnante e timbro della scuola

.....

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti.

Padova li, _____
(Firma obbligatoria)

IL DICHIARANTE

DA INVIARE ENTRO il 16 novembre 2013:
Comune di Padova – Informambiente – Via dei Salici 35, 35124 Padova
Tel. 049 8022488 - Fax 049 8022492 – informambiente@comune.padova.it

PRESSO INFORMAMBIENTE È POSSIBILE TROVARE:

Emeroteca

Sono a disposizione per la consultazione ed il prestito oltre 420 titoli di riviste nazionali, locali ed estere sulle varie tematiche in campo ambientale, di carattere divulgativo, didattico o accademico.

Biblioteca e Mediateca

La biblioteca, in costante aggiornamento, ospita migliaia di testi sulle varie tematiche ambientali. Completano l'insieme dei materiali varie decine di videocassette, cd-rom e supporti magnetici, utile supporto ad insegnanti ed educatori, dei quali è possibile la visione in loco o il noleggio gratuito.

Banca dati e osservatorio ambientale territoriale

Sono raccolti i dati riferiti alle tematiche ambientali prodotti dagli Enti istituzionalmente preposti al controllo e al monitoraggio, inerenti la città di Padova o il territorio circostante. Inoltre, l'osservatorio mette a disposizione studi, ricerche, documenti ed informazioni a carattere locale.

Centro di documentazione sull'educazione ambientale

Fornisce agli insegnanti di ogni ordine e grado pubblicazioni, progetti e supporti utili per impostare progetti di educazione ambientale con le classi.

Percorsi didattici e organizzazione visite guidate per le scuole

Informambiente dà supporto e collabora con gli insegnanti nell'organizzazione di percorsi didattici e nel coordinamento a visite guidate in siti significativi.

Mostre didattiche

Informambiente mette a disposizione mostre sui temi inerenti lo sviluppo sostenibile, l'inquinamento atmosferico, la mobilità sostenibile e Agenda 21 come strumenti utili sia per integrare le attività didattiche degli insegnanti, sia per approfondimenti tematici ed iniziative promosse da associazioni, gruppi o, ad esempio, Consigli di Quartiere.

Corsi di formazione

Ogni anno Informambiente organizza corsi di formazione per gli insegnanti sull'educazione alla sostenibilità e sulla progettazione di percorsi educativi integrati con il curriculum scolastico.

